

Antifona

O Dio, accogliamo il tuo amore nel tuo tempio. Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode si estende sino ai confini della terra; è piena di giustizia la tua destra.

Prima lettura (Mi 3, 1-4)

Così dice il Signore Dio: "Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai.

Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani".

Salmo responsoriale (Sal 23)

Rit: *Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.*

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria?
Il Signore forte e valoroso,
il Signore valoroso in battaglia.

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.

Chi è mai questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

Presentazione del Signore

2 febbraio 2025

Lc 2,22-40 Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» - e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Seconda lettura (Eb 2,14-18)

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di spiare i peccati del popolo. Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli riuniti nella festa della Presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo, e concedi anche a noi di essere presentati a te purificati nello spirito.

Offertorio

Accogli i doni della Chiesa in festa, o Padre, come hai gradito l'offerta del tuo Figlio unigenito, Agnello senza macchia per la vita del mondo.

Antifona comunione

I miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli.

Preghiera dopo la comunione

O Padre, che hai esaudito l'ardente attesa del santo Simeone, porta a compimento in noi l'opera della tua misericordia; tu che gli hai dato la gioia, prima di vedere la morte, di stringere tra le braccia il Cristo tuo Figlio, concedi anche a noi, con la forza del pane eucaristico, di camminare incontro al Signore per ottenere la vita eterna.

Inizio: 🎵 Viene in mezzo a noi il Dio della gioia 🎵 pag. 320

🎵 Viene in mezzo a noi il Dio della gioia 🎵

Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace,
secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,
preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti
alle genti e gloria del tuo popolo, Israele.

🎵 Viene in mezzo a noi il Dio della gioia 🎵

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne,
anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe,
per ridurre all'impotenza mediante la morte
colui che della morte ha il potere.

🎵 Viene in mezzo a noi il Dio della gioia 🎵

Salmo: 🎵 Vieni, Signore, nel tuo tempio santo 🎵 (pag. 371)

Inizio: 🎵 Viene in mezzo a noi il Dio della gioia 🎵 pag. 320

🎵 Viene in mezzo a noi il Dio della gioia 🎵

Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace,
secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,
preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti
alle genti e gloria del tuo popolo, Israele.

🎵 Viene in mezzo a noi il Dio della gioia 🎵

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne,
anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe,
per ridurre all'impotenza mediante la morte
colui che della morte ha il potere.

🎵 Viene in mezzo a noi il Dio della gioia 🎵

Salmo: 🎵 Vieni, Signore, nel tuo tempio santo 🎵 (pag. 371)

Presentazione del Signore – anno C

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore**

- ✚ Con la Presentazione al Tempio Gesù entra ufficialmente nella comunità, come tutti noi battezzati siamo parte della Chiesa, anzi parte del Corpo di Cristo: perché testimoniamo con gioia il dono essere figli nel Figlio, noi ti preghiamo.
- ✚ Simeone, dopo avere preso tra le braccia Gesù, è pronto per lasciare la vita terrena: ora è sicuro che la salvezza è arrivata: perché anche noi siamo certi che con Gesù si compie la salvezza per l'intera umanità, noi ti preghiamo.
- ✚ A Maria vengono preannunciati i dolori e le difficoltà che la aspettano e che lei con forza e fede affronterà: anche noi vogliamo essere pronti a non cedere di fronte ai problemi della vita, forti della Tua presenza accanto a noi, per questo ti preghiamo.
- ✚ Perché sappiamo essere cristiani che testimoniano la gioia dell'incontro con Gesù, noi ti preghiamo.